

Conservatorio di Musica di Modena e Carpi

“Luciano Pavarotti”

IL DIRETTORE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 05 febbraio 1994 n. 104 e s.m.i., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge del 7 giugno 2000, n. 150, inerente la “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35;

Visto il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la Legge 06 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Appartenenza dell'Italia all'Unione Europea”;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

Visto il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto il D.M. 13 dicembre 2000, n. 430 “Regolamento recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124” ed in particolare l'art. 7 relativo all'utilizzo delle graduatorie e all'abbandono del posto di lavoro;

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27, “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoiazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n. 508/99;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021 n. 113 che ha aggiunto il comma 1 bis all’art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per cui fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165” che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

Visto i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. “Istruzione Ricerca” 2019-2021 del 18 gennaio 2024, con specifico riferimento al sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione ;

Visto il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023, recante “regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto il verbale di confronto in materia di criteri per l’effettuazione delle procedure di cui all’art. 165, commi 5 e 6, C.C.N.L. “Istruzione Ricerca” 2019- 2021 del 18 gennaio 2024, riguardante nello specifico le Istituzioni AFAM;

Visto il Decreto Direttoriale 14 ottobre 2022, n. 1187, con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”, già Conservatorio di Musica “Vecchi-Tonelli” di Modena e Carpi, e il relativo organico dell’Istituto, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 14 novembre 2025, ratificato con Decreto Direttoriale n. 11 del 21 maggio 2026 di approvazione delle modifiche statutarie;

Visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”;

Visto il CCNI del personale docente e tecnico e amministrativo del comparto istruzione e ricerca 2024-2027 sottoscritto il 04 aprile 2024;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”, e nello specifico l’art. 17, comma 13;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 16 del 14 marzo 2024, inerente l'ampliamento dell'organico dell'Istituto a partire dall'A.A. 2024/2025;

Visto il Decreto Ministeriale n. 128 del 12 febbraio 2025;

Vista la Delibera n. 39 del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2025, di rideterminazione dell’Organico dell’Istituzione, A.A. 2025/2026;

Vista la Delibera n. 45 del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2025, di approvazione del budget

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

assunzionale e di adozione del Piano Triennale per la Programmazione del Reclutamento, A.A. 2025/2026;
Vista la Delibera n. 47 del Consiglio di Amministrazione del 7 luglio 2025;
Visto il verbale del Consiglio Accademico riunitosi in data 10 novembre 2025;
Vista la Delibera n. 61 del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2025;
Visto il decreto della Presidente n. 16 del 15 novembre 2025, assunto a prot. n. 1476, di adozione del Regolamento per il reclutamento del personale AFAM;
Vista la nota MUR n. 13022 del 27 ottobre 2022;
Vista la nota MUR n. 4487 del 3 aprile 2025;
Vista la nota MUR n. 6748 del 26 maggio 2025;
Vista la nota MUR n. 6766 del 27 maggio 2025;
Vista la nota MUR n. 7073 del 4 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 8232 del 27 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 8936 del 17 luglio 2025;
Vista la nota MUR n. 9433 del 28 luglio 2025;
Vista la nota MUR n. 10490 dell'1 settembre 2025;
Vista la nota MUR n. 11147 del 19 settembre 2025;
Vista la nota MUR n. 12053 del 9 ottobre 2025;
Vista la nota MUR n. 13499 del 6 novembre 2025;
Vista la nota MUR n. 15213 del 17 dicembre 2025;
Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2026, acquisito con prot. n. 1449 del 06 febbraio 2026, che autorizza il Ministero dell'Università e della Ricerca alla spesa complessiva di € 19.247.398,50 per le assunzioni del personale delle Istituzioni AFAM, ai sensi degli artt. 3 e 4 del d.P.R. n. 83 del 24 aprile 2024, per l'anno accademico 2025/2026, così decurtata del 25%, in applicazione della legge di bilancio 2025;
Visto il Decreto Dirigenziale del 18 febbraio 2026, assunto a prot. n. 221, di ripartizione del budget assunzionale 2025;
Vista la delibera n. 19 del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026;
Visto il Decreto Direttoriale n. 431 del 3 aprile 2026, registrato dalla Corte dei Conti il 23 aprile 2026, con cui è stata rideterminata la dotazione organica dell'Istituto;
Vista la nota MUR n. 353 del 14 gennaio 2026;
Vista la nota MUR n. 264 del 18 febbraio 2026;
Vista la nota MUR n. 723 del 26 febbraio 2026;
Vista la nota MUR n. 1787 del 19 marzo 2026;
Vista la nota MUR n. 1938 del 24 marzo 2026;
Vista la nota MUR n. 2151 del 27 marzo 2026;
Vista la nota MUR n. 3418 del 23 aprile 2026;
Vista la nota MUR n. 4251 del 12 maggio 2026;
Vista la nota MUR n. 6324 del 30 giugno 2026;
Vista la nota MUR n. 7019 del 13 luglio 2026;
Visto il D.D.G. n. 10 del 12 maggio 2026
Visto il D.D.G. n. 4 del 9 luglio 2026;
Vista la delibera n. 33 del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2026;
Viste la delibera n. 44 del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2026, concernente la programmazione del reclutamento, l'istituzione della cattedra a tempo definito e l'indizione della presente procedura;
Vista la nota MUR n. 7553 del 24 luglio 2026;
Vista la nota MUR n. 7948 del 31 luglio 2026;
Accertato che presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" risultano vacanti n. 2 posti per il profilo di Funzionario, settore amministrativo/gestionale;

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

Considerato che, riguardo alle due figure previste per il profilo di Funzionario, settore amministrativo/gestionale, queste saranno oggetto per il 50% di una procedura di progressione verticale destinata al personale interno all'amministrazione, e per l'altro 50% di una procedura concorsuale;

Considerata pertanto la necessità di assumere n. 1 unità per il profilo di Funzionario, settore amministrativo/gestionale, tramite una procedura di progressione verticale e di procedere quanto prima alla formazione di una graduatoria di idonei;

Considerato che sussiste l'esigenza di assicurare la copertura della dotazione organica del personale tecnico-amministrativo con carattere di continuità per garantire il funzionamento del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti";

Considerato che l'efficacia della presente procedura e la stipula del successivo contratto è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 83/2024 oltre al decreto direttoriale di variazione dell'organico.

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto

Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" indice per l'A.A. 2026/2027, coerentemente con il fabbisogno amministrativo, una procedura comparativa per titoli e colloquio per la progressione verticale interna fra Aree, riservata al personale amministrativo di ruolo nell'Area Seconda, profilo di assistenti in servizio presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Funzionario, settore amministrativo/gestionale (Ex Collaboratore), le cui specifiche professionali sono contenute nell'Allegato I al C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2019/2021 del 18 gennaio 2024, declaratoria delle aree del sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo dell'AFAM.

<i>Area</i>	<i>Settore Professionale</i>	<i>Declaratoria</i>
Funzionario	Amministrativo/gestionale	CCNL Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 - Allegato I

Riguardo alla rispondenza della professionalità ricercata con il fabbisogno amministrativo dell'Istituzione, le specifiche professionali riportate nell'Allegato I al C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2019/2021 del 18 gennaio 2024, sono di seguito elencate e successivamente dettagliate nel presente atto:

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

La presente procedura è finalizzata alla copertura di n. 1 posto, corrispondente al 50% dei posti complessivamente vacanti nella dotazione organica di questa Istituzione, afferenti all'Area III, per il profilo professionale di Funzionario, settore amministrativo/gestionale (ex Collaboratore). Per il medesimo profilo professionale è contestualmente prevista una procedura di reclutamento dall'esterno finalizzata alla copertura di

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

n. 1 ulteriore posto.

Le predette procedure, complessivamente considerate, sono pertanto finalizzate alla copertura di n. 2 posti nel profilo professionale di Funzionario, settore amministrativo/gestionale (ex Collaboratore), consentendo di esaurire integralmente, per l'anno accademico 2026/2027, la quota dei posti vacanti prevista per il medesimo profilo.

La stipula del contratto e l'assunzione in servizio sono subordinate all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del DPR 83/2024, e all'adozione del decreto direttoriale di variazione della dotazione organica. La partecipazione alla procedura non determina alcun diritto all'assunzione fino al perfezionamento di tutti i presupposti normativi, finanziari e autorizzatori.

La sede di servizio del posto messo a procedura comparativa per titoli e colloquio per la progressione verticale interna fra Aree, di cui al comma precedente, è il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti".

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. "Istruzione Ricerca" 2025-2027 del 01 luglio 2026.

Articolo 2 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.inpa.gov.it di cui all'articolo 35- ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed ha validità 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione. I termini di scadenza per la presentazione della domanda sono pari a trenta giorni successivi alla pubblicazione del Bando.

Articolo 3 - Requisiti generali e specifici di ammissione

Alla procedura di mobilità possono partecipare i componenti il personale amministrativo di ruolo nell'Area Seconda, profilo di assistente, in servizio presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" e in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza fissata dal presente bando:

- in servizio con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" con il profilo professionale di Assistente, Area Seconda;
- in possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:
 - laurea ed almeno 5 anni di esperienza maturata nel profilo professionale di Assistente, Area Seconda, presso le Istituzioni AFAM;
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado valido per l'accesso all'Università ed almeno 10 anni di esperienza maturata nel profilo professionale di Assistente, Area Seconda, presso le Istituzioni AFAM. L'eventuale presentazione, quale requisito di ammissione, del diploma di laurea dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (V.O.), di laurea specialistica LS, o di laurea magistrale (LM), sarà considerata sia quale requisito di ammissione sia quale titolo comunque valutabile tra quelli annoverati nell'art. 6 del presente bando;
- garantire di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- garantire l'assenza di procedimenti disciplinari in corso e l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di mobilità;
- garantire di non aver subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato/a è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia stato ancora emesso. I già menzionati requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

domande di partecipazione alla procedura comparativa di cui al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della commissione, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. In ogni caso, il responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della commissione.

Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti e/o equipollenti conseguiti nelle istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito entro la data di scadenza del bando. I titoli di servizio a tempo determinato o a tempo indeterminato presso altri Paesi UE, devono essere debitamente dettagliati e devono essere certificati dall'Autorità diplomatica italiana nello Stato estero.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda e permanere fino alla stipula del contratto. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura, che può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore.

Articolo 4 - Modalità di Presentazione della Domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>, a pena di inammissibilità. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale InPA, previa registrazione sul portale stesso. La procedura dovrà essere completata con l'invio telematico della domanda. Non è ammessa altra modalità di presentazione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, corredata dell'allegato specifico "modulistica progressione verticale - Funzionario" scaricabile dal portale InPA, dichiarazione redatta e firmata da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., deve essere presentata entro e non oltre le 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della procedura stessa.

Nella domanda, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione alla procedura.

L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, un recapito telefonico ed un indirizzo e mail. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata con una delle modalità predette al Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti". All'atto della registrazione al Portale "InPA" l'interessato compila il proprio *Curriculum Vitae*, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul portale INPA, a qualsiasi titolo. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale InPA che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore

I candidati devono allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della procedura selettiva. Si precisa che gli stessi possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la loro responsabilità ai sensi della normativa sul T.U. Della documentazione amministrativa n. 445/2000.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile. L'amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni e delle autocertificazioni. I certificati rilasciati dalle Pubbliche amministrazioni non vanno prodotti ma sono sostituiti dalle autocertificazioni.

Articolo 5 - Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto o con modalità diverse da quelle indicate. Sono inoltre esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3.

Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 6, dal Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Articolo 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, sarà composta da tre membri appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello per il quale è bandita la presente procedura. In caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione si provvederà, con specifico atto, alla sua sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

Ai componenti della Commissione di cui ai commi precedenti si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche, i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali, delle associazioni professionali e del CNAM. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

La Commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" ed è pubblicato all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.inpa.gov.it.

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

Le eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”.

La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti” ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, potrà designare un segretario verbalizzante tra il personale del Conservatorio, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

Articolo 7 - Criteri di Valutazione

Nel rispetto della normativa vigente e facendo riferimento alle specifiche professionali contenute nell’Allegato I al C.C.N.L. “Istruzione Ricerca” 2019-2021 del 18 gennaio 2024, la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli autocertificati dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa di cui al presente bando. Non saranno presi in considerazione titoli autocertificati successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

La valutazione dei candidati sarà effettuata, per i titoli ed il colloquio, per un punteggio massimo complessivo di 100 punti secondo i criteri predeterminati e ripartiti come di seguito specificato.

Titoli di servizio ed esperienza maturata, fino ad un massimo di 28 punti su 100

L’anzianità di servizio nel profilo di appartenenza, eccedente il periodo che costituisce requisito di ammissione alla procedura in oggetto e tenuto conto delle eventuali ricostruzioni di carriera, è valutata come di seguito:

- punti 2 per ogni anno prestato presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti” o in altra Istituzione AFAM nel profilo di appartenenza di assistente;
- punti 1 per ogni anno prestato presso pubblica amministrazione diversa dagli Istituti AFAM in un profilo equivalente a quello di assistente;
- punti 0,5 per ogni trimestre prestato presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti” o in altra Istituzione AFAM nel profilo di appartenenza di assistente;
- punti 0,25 per ogni trimestre prestato presso pubblica amministrazione diversa dagli Istituti AFAM in un profilo equivalente a quello di assistente;

Titoli di studio, fino ad un massimo di 25 punti su 100

I titoli attinenti al profilo professionale oggetto della selezione e ulteriori rispetto al requisito di ammissione sono valutati come di seguito:

- punti 3 per ogni Diploma di laurea triennale di I livello;
- punti 2 per ogni Diploma di laurea di II livello;
- punti 5 per ogni Diploma di laurea magistrale a ciclo unico o di vecchio ordinamento;
- punti 2 per ogni diploma di specializzazione universitaria;
- punti 1 per ogni Master di I livello;
- punti 2 per ogni Master di II livello;
- punti 1 per ogni corso di perfezionamento presso Università o Istituti equiparati;
- punti 3 per ogni Dottorato.

I titoli non attinenti al profilo professionale oggetto della selezione sono valutati nella misura del 50% del punteggio previsto. Qualora il titolo di studio utilizzato quale requisito di ammissione sia un diploma di laurea

del previgente ordinamento, ante D.M. n. 509/1999, una laurea specialistica o una laurea magistrale in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio, allo stesso è attribuito un punteggio pari a 2 punti.

Possesso di competenze professionali: fino ad un massimo di 47 punti su 100

Riguardo alle competenze professionali, il punteggio attribuito sarà così redistribuito:

- punti 21 avuto riguardo alla valutazione del curriculum del candidato come di seguito:
 - per competenze informatiche o linguistiche certificate fino ad un massimo di 3 punti così ripartiti:
 - per il possesso di certificazioni della conoscenza della lingua inglese rilasciate da enti certificatori riconosciuti a livello internazionale, secondo i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) è valutata una sola certificazione, corrispondente al livello più elevato posseduto tra:
 - punti 0,5 per livello A1 o A2 (livello base/elementare);
 - punti 1,0 per livello B1 o B2 (livello intermedio);
 - punti 1,5 per livello C1 o C2 (livello avanzato/di padronanza);
 - per il possesso di competenze informatiche è valutata una sola certificazione, corrispondente al livello più elevato posseduto tra:
 - punti 0,5 per certificazioni di livello base (EIPASS basic, ICDL base o equivalenti purché conseguite al termine di percorsi strutturati in almeno 4 moduli);
 - punti 1 per certificazioni di livello intermedio (EIPASS, ECDL core o base, ICDL full standard o equivalenti purché conseguite al termine di percorsi strutturati articolati in almeno 7 moduli);
 - punti 1,5 per certificazioni di livello avanzato (EIPASS progressive, ICDL office expert o equivalenti);
 - per competenze ottenute in seguito a percorsi formativi professionali (durata minima 20 ore) attinenti al profilo oggetto della selezione fino ad un massimo di 3 punti;
 - per ciascuna abilitazione professionale attinente al profilo oggetto della selezione (iscrizione ad albo professionale di avvocato, dottore commercialista o consulente del lavoro) punti 1,5 fino ad un massimo di 3 punti;
 - per competenze acquisite mediante svolgimento di incarichi di coordinamento coerenti con il profilo di funzionario conferiti nell'ambito dell'Istituzione AFAM : punti 1 per ogni a.a. fino ad un massimo di 12 punti;
- punti 26 attribuibili dalla Commissione a seguito di colloquio. Tale prova, muovendo dall'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dal candidato ed evidenziate dal curriculum nel corso dell'esperienza professionale relativamente all'ordinamento amministrativo, giuridico e didattico degli Istituti AFAM, è finalizzata a verificare e valorizzare, anche tramite casi pratici, quesiti situazionali o simulazioni operative, le capacità organizzative e gestionali proprie del profilo di funzionario, con particolare riferimento all'autonomia nello svolgimento delle attività, alla capacità di pianificazione e gestione delle priorità, nonché all'attitudine ad assumere decisioni operative in modo responsabile ed efficace nel contesto organizzativo dell'Istituzione secondo quanto previsto nell'Allegato I al C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2019/2021 del 18 gennaio 2024. Ulteriori elementi di valutazione sono la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e la conoscenza e gestione dei principali applicativi e delle piattaforme usate presso la Pubblica Amministrazione oltre che la chiarezza espositiva, la padronanza del linguaggio e della terminologia tecnica e la capacità di sintesi.

Con successivo atto sarà fissato il giorno e l'orario di svolgimento del colloquio, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti: non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati, i quali dovranno presentarsi con un valido documento di riconoscimento. Il Candidato che non si presenti al colloquio nel giorno ed all'orario stabilito, sarà considerato rinunciatario ed escluso dalla procedura, salvo che non documenti adeguatamente le motivazioni, di salute o di forza maggiore che hanno determinato l'assenza.

Articolo 8 - Approvazione, Pubblicazione, Utilizzo della Graduatoria ed elenco degli idonei

Ultimata la procedura valutativa, la Commissione elabora una graduatoria di merito dei candidati, composta dal numero di soggetti pari ai posti messi a concorso, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

ottenuto dagli stessi, assegnando prioritariamente i posti eventualmente destinati alle riserve di legge.

Con decreto del Direttore viene approvata la graduatoria di merito provvisoria e l'elenco dei candidati idonei. Tale provvedimento sarà oggetto di pubblicazione, secondo la normativa vigente, all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro il termine perentorio di giorni 5 naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata, amministrazionevecchitonelli@pec.it. Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria definitiva e dell'elenco degli idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria è finalizzata alla sola copertura del posto oggetto della presente procedura e non potrà essere utilizzata per ulteriori passaggi di categoria.

Articolo 9 - Stipula del contratto

A seguito di pubblicazione della graduatoria definitiva, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Funzionario, settore amministrativo/gestionale (Ex Collaboratore), in conformità con quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione AFAM.

Il vincitore che rinunci all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il candidato dovrà assumere servizio sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione AFAM, all'atto dell'assunzione stessa. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

La sede di servizio è il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti".

La stipula del contratto e l'assunzione in servizio sono subordinate all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del DPR 83/2024, e all'adozione del decreto direttoriale di variazione della dotazione organica. La partecipazione alla procedura non determina alcun diritto all'assunzione fino al perfezionamento di tutti i presupposti normativi, finanziari e autorizzatori.

Articolo 10 - Riserve di posti

In merito alla presente procedura selettivo/comparativa, n. 1 posto è riservato ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

I titoli relativi alla riserva dei posti di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, il candidato dovrà fornire gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo saranno ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Articolo 11 - Ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 12 - Responsabile del procedimento e diritto di accesso

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Direttore Amministrativo del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione esaminatrice.

L'accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" è titolare dei dati personali. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione del concorso medesimo: i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera c) , nell'art. 9, paragrafo 2, lettera b) , del regolamento e negli artt. 2 - sexies, comma 2, lettera dd), e 2 -octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

Articolo 14 - Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R.445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Articolo 15 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva, in qualunque fase della procedura, la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare il presente bando di concorso. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze.

Articolo 16 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026

vigenti al momento dell'indizione della procedura in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sempre se applicabili, e in materia concorsuale in quanto compatibili.

Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.

Il Direttore
M° Giuseppe Fausto Modugno

Decreto del Direttore n. 52 del 17 settembre 2026